



AREA CONSIGLIO COMUNALE

Processo Verbale Consiglio Comunale del 18/12/2025

01PV/2026/05

L'anno duemilaventicinque, il giorno 18 dicembre, si è riunito il Consiglio Comunale, presso la Sala consiliare, sita in via Verdi, 35, convocato nei modi di legge, in grado di prima convocazione, alle ore 15.00, per esaminare i punti indicati nell' Avviso n. 101 del 12/12/2025

Partecipa ai lavori del Consiglio Comunale: il Vice Segretario Generale, Maria Aprea.

Presiede la Presidente Amato.

La Presidente Amato alle ore 16.10 invita la Responsabile dell'Area, Cinzia D'Oriano, a procedere all'appello e dichiara che **risultano presenti n. 25 Consiglieri** su n. 41 assegnati: la Presidente ed i Consiglieri Acampora, Bassolino, Borrelli, Borriello, Carbone, Cilenti, Colella, D'Angelo Bianca Maria, D'Angelo Sergio, Esposito Aniello, Esposito Pasquale, Flocco, Fucito, Guangi, Maisto, Migliaccio, Minopoli, Musto, Palumbo, Pepe, Rispoli, Savarese d'Atri, Savastano e Sorrentino.

Risultano assenti il Sindaco ed i Consiglieri: Andreozzi, Brescia, Cecere, Clemente, Esposito Gennaro, Lange Consiglio, Longobardi, Madonna, Maresca, Paipais, Palmieri, Saggese, Sannino, Simeone e Vitelli.

Risulta presente il Consigliere aggiunto Savary Ravendra Jeganesan.

Risultano presenti gli Assessori: Teresa Armato, Maura Striano e Edoardo Cosenza.

La Presidente Amato dichiara aperta la seduta alle ore 16:15.

La Presidente Amato comunica che hanno giustificato la propria assenza i Consiglieri Cecere, Vitelli, Paipais e Madonna.

La Presidente Amato nomina scrutatori i Consiglieri Flocco, Acampora e Savastano.

La Presidente Amato cede la parola ai Consiglieri per gli interventi *ex art. 37* del Regolamento del Consiglio Comunale.

Il Consigliere aggiunto Savary Ravendra Jeganesan (l'intervento, estratto dalla trascrizione della seduta del Consiglio Comunale, è riportato nell'**allegato n. 1**).

Entrano in aula i Consiglieri Sannino, Maresca, Lange Consiglio e Longobardi (presenti n. 29)

Il Consigliere Bassolino (l'intervento, estratto dalla trascrizione della seduta del Consiglio Comunale, è riportato nell'**allegato n. 2**).

La Presidente Amato dichiara conclusi gli interventi *ex art. 37* del Regolamento del Consiglio Comunale.

La Presidente Amato introduce il primo punto iscritto all'Ordine dei lavori: "*Approvazione del processo verbale della seduta del Consiglio Comunale del 30 ottobre 2025*". Comunica che il richiamato processo verbale è stato inviato a tutti i Consiglieri al fine della formulazione di eventuali osservazioni o rilievi e, non essendo pervenuti né rilievi né osservazioni, lo pone in votazione per alzata di mano, dandolo per letto e condiviso, e dichiara che il Consiglio l'ha approvato all'unanimità dei presenti. Cede, poi, la parola al Consigliere Esposito Pasquale che ha chiesto di intervenire sull'ordine dei lavori.

Il Consigliere Pasquale Esposito propone il rinvio della discussione della **Deliberazione di Giunta Comunale n. 587** al rientro dell'Assessore De Iesu in Consiglio, impegnato a rappresentare il Sindaco presso il Dipartimento dei Vigili del Fuoco.

La Presidente Amato, constatata l'assenza di ulteriori richieste di intervento, pone in votazione, per alzata di mano, la proposta del Consigliere Esposito Pasquale di rinviare la discussione della Deliberazione di Giunta Comunale **n. 587** fino al rientro dell'Assessore Antonio De Iesu e, assistita

dagli scrutatori – Salvatore Flocco, Gennaro Acampora ed Iris Savastano – , dichiara che il Consiglio l’ha approvata all’unanimità dei presenti.

La Presidente introduce la Deliberazione di Giunta Comunale n. 553 del 18/11/2025, di proposta al Consiglio, avente ad oggetto: *Acquisizione sanante, ex art.42 bis del D.P.R. n.327/2001, di un’area di 2.584 mq di (presunta) proprietà della società Artedil S.r.l, ubicata in località Monte Cava di Piperno (Pianura), identificata al N.C.T. foglio 46 p.lle 1031, 1033 e 1034, afferente l’opera pubblica consistente in vasche di laminazione e canali fognari nell’ambito dei lavori “di emergenza connessi alla sistemazione idrogeologica della collina dei Camaldoli versante Pianura, alveo collettore S. Antonio, collettore Nazareth, primo e secondo canale pedemontano Eremo” (Dec. Commissariale 1.94/2003, interventi di emergenza connessi al consolidamento del sottosuolo e dei versanti della Città di Napoli ex O.P.C.M. 2509/1997) — contestuale parziale modifica della D.C.C. n.3 del 31/01/2023 che approvava la D.G.C. n.556 del 30/12/2022.*

La Presidente Amato cede la parola all’Assessore Edoardo Cosenza per la relazione introduttiva.

Si allontana dall’aula il Consigliere Cilenti ed entra il Consigliere Palmieri (presenti n. 29).

L’Assessore Edoardo Cosenza spiega che la proposta riguarda i lavori di sistemazione idrogeologica della collina dei Camaldoli, avviati con il Decreto Commissariale n. 94/2003. Chiarisce che, nel 2004, il Comune di Napoli comunicò alla società Artedil S.r.l. l’avvio della procedura di esproprio, con Decreto Commissariale n. 138/2004 che disponeva l’occupazione d’urgenza per tre anni, precisando che, tuttavia, tale procedura non si è mai perfezionata, nonostante solleciti e diffide, fino alla sentenza del TAR Campania del 2021. Rappresenta che il provvedimento in esame propone di modificare la Deliberazione Consiliare n. 3/2023, stabilendo che l’importo necessario per l’acquisizione sanante è pari a 233.661,43 euro, alla luce della recente valutazione fatta dall’Area Tecnica Patrimonio, e di procedere al deposito della somma presso il Ministero dell’Economia e delle Finanze in favore di Artedil S.r.l., in attesa delle successive pronunce giurisdizionali relative alla proprietà.

La Presidente Amato dichiara aperta la discussione e cede la parola al Consigliere Migliaccio che ha chiesto di intervenire.

Il Consigliere Migliaccio evidenzia l’importanza della Deliberazione nell’ambito del risanamento idrogeologico della collina dei Camaldoli, dove le vasche di laminazione svolgono un ruolo fondamentale. Sottolinea che la proposta consente di sbloccare una problematica ferma da tempo e invita l’Assessore a considerare l’ulteriore Deliberazione prevista per la regimentazione delle acque a monte. Conclude ribadendo l’importanza di approvare il provvedimento, inserito in un quadro chiaro di interventi attesi da anni sul versante Pianura dei Camaldoli.

Il Consigliere Maresca anticipa il proprio voto contrario, precisando che non riguarda il merito della questione, legata a una situazione emergenziale, ma il fatto che l’intervento non sia stato effettuato nei tempi e secondo le modalità previste dalla legge. Sottolinea che la responsabilità della situazione deriva dall’inerzia dell’Amministrazione nel corso del tempo e che ritiene non possa essere addossata al Consiglio, che sarebbe costretto a farsi carico di responsabilità altrui.

La Presidente Amato, constatata l’assenza di ulteriori richieste di intervento, dichiara chiusa la discussione e cede la parola all’Assessore Cosenza per la replica agli interventi resi.

L’Assessore Edoardo Cosenza osserva che si tratta di una vicenda risalente a oltre vent’anni fa e che la proposta transattiva, che riduce della metà la valutazione precedentemente effettuata, appare adeguata. Sottolinea che ulteriori ritardi nell’approvazione del provvedimento rischierebbero di peggiorare la situazione. Aggiunge che l’Amministrazione dispone di un ampio elenco di pratiche da risolvere, molte delle quali di importo ben superiore, e che questa operazione, pur non semplice, consentirebbe comunque un risparmio per le casse dell’Ente.

La Presidente Amato cede la parola al Consigliere Guangi che ha chiesto di intervenire per

dichiarazione di voto.

Il Consigliere Guangi dichiara che, pur riconoscendo l'importanza della Deliberazione e conoscendo la situazione della collina dei Camaldoli, il suo Gruppo, al momento della votazione, si allontanerà dall'aula, ritenendo che vent'anni di errori delle precedenti amministrazioni abbiano condotto alla situazione attuale. Infine, si associa alle osservazioni del Consigliere Maresca.

Il Consigliere Migliaccio osserva che il Decreto commissariale non era di competenza comunale e che le responsabilità vanno attribuite a chi in passato non ha portato avanti il progetto. Sottolinea che l'approvazione della Deliberazione permetterebbe di risolvere una problematica annosa, e che sarà data informazione ai cittadini sugli eventuali voti contrari, espressi sul provvedimento. Ricorda, infine, la necessità, in caso di pagamento di interessi passivi, di segnalare eventuali profili di responsabilità alla Corte dei Conti.

Il Consigliere Maresca, nel ribadire il proprio voto contrario, precisa che, a suo avviso, il testo della Deliberazione non chiarisce se l'indennizzo stimato comprenda anche il pagamento degli interessi passivi. Ribadisce che, anche in presenza del versamento degli interessi, rimane comunque obbligo della dirigenza precedente effettuare le dovute segnalazioni alla Corte dei Conti per verificare l'eventuale sussistenza di profili di responsabilità. Ritiene che ciascuno debba assumersi le proprie responsabilità, precisando che quanto evidenziato non rappresenta una sua opinione personale, ma quanto scritto nella Deliberazione stessa. Chiede, a nome delle forze di minoranza, che la Deliberazione venga posta in votazione per appello nominale.

La Presidente Amato, constatata l'assenza di ulteriori interventi per dichiarazione di voto, pone in votazione, per appello nominale, la Deliberazione di Giunta Comunale n. 553 del 18/11/2025 e, assistita dagli scrutatori – Salvatore Flocco e Gennaro Acampora – accerta la presenza di n.16 Consiglieri su 41 assegnati (risultano allontanati i Consiglieri Bassolino, Borrelli, D'Angelo Bianca Maria, Esposito Aniello, Guangi, Longobardi, Maresca, Minopoli, Musto, Palumbo, Pepe, Savastano e Sorrentino), e pertanto dichiara chiusi i lavori del Consiglio alle ore 16.40, per mancanza del numero legale.

Del che il presente verbale viene sottoscritto come appresso:

Il Vice Segretario Generale
Maria Aprea

La Presidente del Consiglio Comunale
Vincenza Amato

Il contenuto del presente atto rappresenta l'estratto delle dichiarazioni riportate integralmente nel resoconto, depositato presso la Segreteria del Consiglio.

La Responsabile dell'Area
*Cinzia D'Oriano**

**Le firme, in formato digitale, sono state apposte sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD). Il documento è conservato in originale negli archivi informatici del Comune di Napoli.*